il Romanista

Il quotidiano dei tifosi più tifosi del mondo

PRIMAVERA INIZIA IL RITIRO DI CASCIA, IL 20 C'È IL COSENZA Fidanza Pag 7

www.ilromanista.eu
Anno VIII N° 196 Mercoledì 17 luglio 2024

Si riparte Alle 18 a Trigoria arriva il Latina, prima avversaria della nuova stagione. Senza i tifosi, che potranno vedere la gara su Dazn, De Rossi guida i suoi, aspettando nuove certezze dal calciomercato Pag 2-3

GETTY IMAGES

LA PRIMA

BUON VIAGGIO

Simone Valdarchi

Oggi gioca la Roma. Forse la frase più bella da sentire per ogni romanista, a 52 giorni dall'ultima gara ufficiale - la sconfitta a Empoli - e 47 giorni dopo l'amichevole in Australia contro il Milan.

Pag 2-3

VIA COL LATINA

IL MERCATO

AVANZA EN-NESYRI

Le mosse La punta si avvicina, c'è l'accordo con Soulé

Di Carlo Pag 5

NAZIONALE FEMMINILE

È POKER ALLA FINLANDIA L'ITALIA VOLA A EURO 2025

Grande prova delle Azzurre, qualificate da prime Giugliano fa gol e assist, nel ricordo di Melillo

Frenquelli Pag 7

REAL MADRID

ECCO MBAPPÉ: «DARÒ LA VITA»

Ieri la presentazione dell'ex Psg Ancelotti: «Benvenuto a casa»

Laporta Pag 10

CENTRO SPORTIVO FULVIO BERNARDINI, ORE 18

VIA AI TEST, DDR ASPETTA LA VERA ROMA

Roma-Latina Prima sgambata contro la formazione di C Abraham in dubbio, Dybala gioca e poi va. Gara su Dazn

Simone Valdarchi
simone.valdarchi@ilromanista.eu

Oggi gioca la Roma. Forse la frase più bella da sentire per ogni romanista, a 52 giorni dall'ultima gara ufficiale - la sconfitta a Empoli - e 47 giorni dopo l'ultima partita giocata - l'amichevole, in Australia, contro il Milan, nel ricordo di Agostino Di Bartolomei. Alle 18, all'interno del Fulvio Bernardini, scende in campo per la prima volta nella stagione 2024/25 la squadra di Daniele De Rossi, che ospita e affronta il Latina per la prima sgambata dell'anno. Solo addetti ai lavori e stampa presente, ma i tifosi potranno vedere la partita attraverso l'app di Dazn. Una gara che arriva dopo i primi 10 giorni di lavoro della preparazione estiva, trascorsi tutti dentro le alte mura di Trigoria, prima di qualche altro test nei dintorni e del ritiro vero e proprio, che andrà in scena dal 4 agosto al St. George Park di Burton, in Inghilterra.

PICCOLO FASTIDIO E POSSIBILE RIPOSO PER IL 9. PAULO IN CAMPO, DOMANI IL VOLO

Non sarà ancora un test probante, con il Latina che ha iniziato soltanto da una settimana a lavorare in vista di una Serie C che spera di vivere da protagonista, ma la speranza è quella di cogliere, per quanto possibile, alcune prime indicazioni della Roma che sarà. Anche se, della vera Roma, ancora ci sono solo rare tracce, come le definirebbe Rino Gaetano.

De Rossi, che oggi a meno di improvvisi cambi di programma non dovrebbe rilasciare dichiarazioni, aspetta ancora il rientro di tutti i nazionali - Zalewski e Kumbulla i primi a tornare dopo l'europeo, mentre gli italiani dovrebbero unirsi ai compagni dopo la trasferta a Kosice del 22 - e, soprattutto, diversi innesti del mercato che completino la rosa.

Il tecnico della Roma Daniele De Rossi, 40 anni, e Paulo Dybala, 30 anni, ieri durante l'allenamento mattutino al Fulvio Bernardini di Trigoria AS ROMA VIA GETTY IMAGES

Il programma del pre-campionato

Partita	Luogo	Data	Orario
Roma-Latina	Trigoria	mer 17 lug 24	18
Kosice-Roma	Kosice (SLO)	lun 22 lug 24	19.30
Roma-Olympiacos	Rieti	sab 3 ago 24	17
Coventry-Roma	Burton U.T. (ENG)	mar 6 ago 24	18
Everton-Roma	Liverpool (ENG)	sab 10 ago 24	18

SANGARÉ E LE FÉE PRONTI AL DEBUTTO. GIRANDOLA DI CAMBI PER DE ROSSI CON LA ROSA RIDOTTA

Ghisolfi e Souloukou, per il momento, hanno portato al Bernardini il giovanissimo Sangaré e il francese Le Fée, oltre a Ryan, nuovo vice Svilar dopo l'addio a Rui Patricio. Difficile che l'australiano possa scendere in campo già questo pomeriggio, mentre l'amichevole contro il Latina potrebbe essere l'occasione giusta per assistere al debutto dei primi due. Buba, tra l'altro, è l'unico terzino destro di ruolo, con Karsdorp messo fuori rosa e Celik ancora in vacanza dopo il percorso con la Turchia ad Euro 2024.

Insomma, al netto dell'emozione nel rivedere la Roma in campo, difficile pensare di trarre chissà quali spunti dalla sfida al Latina, anche se forse potrà arrivare un'indicazione sull'impostazione tattica per la prossima stagione. Il mercato sembra suggerire una squadra che scenda in campo, di base, con una difesa

Sergio Carloni

A RIETI

SINIBALDI RASSICURA «IL TERRENO È OK»

A Radio Romanista Il sindaco: «Ci aspettiamo tanti tifosi»

Rieti si prepara per accogliere la Roma. L'amichevole contro l'Olympiacos, in programma il 3 agosto alle 17, dista ancora due settimane e poco più. Eppure c'è grande attesa nel centro dell'Italia. «Lo Stadio Manlio Scopigno raggiunge gli 8mila spettatori per queste partite. Non ci aspettiamo il sold out, ma una presenza significativa». Lo ha spiegato Daniele Sinibaldi, sindaco della cittadina, ieri pomeriggio a Radio Romanista. Lunedì scorso alle 15 è partita la vendita dei biglietti (acquistabili su Ticketone) e i tifosi si sono fatti sentire: nel giro di 24 ore è esaurita la disponibilità dei tagliandi per assistere alla gara dalle due curve dell'impianto reatino. Una bella risposta, malgrado la stagione debba ancora iniziare. Ma quando la Roma chiama, i suoi sostenitori fanno sentire il proprio calore.

Un'amichevole sentita

«È un rapporto cucito con una serie di agenzie che promuovono l'attività amichevole della Roma», ha poi raccontato il primo cittadino di Rieti, durante la trasmissione "Secondo Tempo". «Ci è stata proposta quest'amichevole internazionale, di grande lustro. La città di Rieti poi - ha proseguito Sinibaldi - ha uno stadio importante: è il terzo della nostra Regione. Dopo l'Olimpico e lo Stirpe, per capienza, c'è l'impianto di Rieti». Ma a giovarne non saranno solo i tifosi. Tutta la città avrà i riflettori puntati su di sé: «Questa partita accende un faro; è un test importante, di un livello internazionale significativo».

Il sindaco di Rieti Daniele Sinibaldi

Campo praticabile

Nelle ultime settimane, dopo le prime indiscrezioni riguardanti la gara contro l'Olympiacos, si erano sparse voci riguardanti la possibile impraticabilità del terreno di gioco del Manlio Scopigno. Tutt'altra storia. «Tutti possono essere tranquilli. Abbiamo fatto una serie di interventi, anche in notturna, di manutenzione straordinaria del campo. Ne avevamo fatto già uno a gennaio ed era in programma il recupero in estate per presentare il campo nelle migliori condizioni». Si è mossa anche la Roma: alcuni giardinieri sono stati mandati sul posto per i lavori di manutenzione e per valutare il terreno. Gli interventi proietteranno la città di Rieti verso il futuro. Lo Scopigno, infatti, non ospiterà solamente la Roma il 3 agosto. A settembre, più precisamente il 10, toccherà all'Italia U20, in campo contro la Germania. «Si tratta di una stagione in cui il grande calcio torna nella nostra città: questo ci rende orgogliosi e stiamo lavorando per avere il miglior campo», ha dichiarato Sinibaldi nel corso del suo intervento. Il campo sarà quindi nelle migliori condizioni. Nessun pericolo per Roma e Olympiacos, che, tra l'altro, il giorno prima sarà in campo a Terni contro la Ternana. Due sfide nel giro di meno di 24 ore, ma il rettangolo verde sarà a praticabile. E dopo la gara con i greci sarà tempo di volare verso l'Inghilterra, dove i giallorossi svolgeranno la seconda parte della preparazione estiva.

IL MANTO ERBOSO DEL MANLIO SCOPIGNO SARÀ PRONTO PER L'OCCASIONE: «ABBIAMO FATTO UNA SERIE DI LAVORI DI MANUTENZIONE»

Oggi la presentazione

L'evento rappresenterà un punto di riferimento per la cittadina del centro Italia. È questa mattina alle 10.30, presso la Sala Consiliare del Comune di Rieti, si terrà una conferenza stampa per dare un'immagine di quello che sarà la serata del 3 agosto: «Presenteremo la sfida, verranno date anche lì le modalità di acquisto per i biglietti, che sono già presenti sui circuiti online. Ci saranno anche i punti vendita sul nostro territorio, con la possibilità, per i tifosi che risiedono qui, di acquistare i biglietti». Non ci sarà solo il sindaco Sinibaldi. Anche Chiara Mestichelli, assessore allo sport e al turismo, e Roberto Donati, il delegato Gestione e Sviluppo Eventi della società Sanmarco Sport Events, prenderanno parte alla presentazione. L'attesa per vedere la Roma, intanto, cresce. ■

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA

LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

a quattro. Oltre a Svilar in porta DDR, che effettuerà la solita girandola dei cambi attingendo ai tanti giovani a disposizione, potrebbe mandare in campo una difesa composta da Sangaré e Angeliño sulle fasce, con la coppia Smalling-Ndicka al centro. Largo a Bove e Le Fée in mediana, con uno tra Darboe, Pisilli e Pagano. L'attacco sarà guidato da Dybala, che domani volerà in Argentina per le nozze previste sabato. Possibile forfait per Abraham, fermato da un fastidio in allenamento, mentre saranno del match Zalewski - che ieri ha lavorato con il gruppo - e Baldanzi.

Quest'ultimo uno dei più attivi nella doppia seduta di ieri, trascorsa tra la palestra e il campo. Ancora test fisici per Kumbulla, che da venerdì potrebbe iniziare a lavorare con il resto della squadra, in attesa di conoscere il suo futuro. Lui, come De Rossi e la Roma. Intanto però oggi si torna in campo. Buon viaggio Roma. ■

Shomurodov a Parigi, poi un nuovo addio

■ Arrivato dal Genoa nell'estate del 2021, come uno dei primi acquisti dell'era Pinto-Mourinho, Eldor Shomurodov non è mai riuscito a brillare con la maglia della Roma. Dopo un anno e mezzo, condito da 6 gol e 6 assist in 48 presenze, l'attaccante ha cominciato a girare in prestito, cercando fortuna prima con lo Spezia e poi, nell'ultima stagione, con il Cagliari. Tornato di proprietà della Roma a luglio, Eldor non si è ancora unito ai compagni a Trigoria, perché presto a Parigi inizierà a rappresentare l'Uzbekistan nelle Olimpiadi di calcio. Un impegno che, potenzialmente, lo potrebbe tenere lontano dalla Capitale fino a venerdì 9 agosto, quando al Parco dei Principi è prevista la finale per l'oro. La sua nazionale è stata sorteggiata nel gruppo C e farà il suo esordio tra una settimana contro la Spagna. Finita l'esperienza olimpica, Shomurodov dovrà definire il suo futuro. Il classe 1995, con ancora due anni di contratto, non rientra nei piani di mister Daniele De Rossi, ma al momento non sono arrivate offerte ufficiali per l'uzbeko, dopo il "no" di metà giugno al Cagliari, che aveva chiesto lo sconto sul riscatto, fissato inizialmente a 9 milioni di euro.

A RADIO ROMANISTA

Terracciano: «Giocare con la Roma è un onore»

L'intervista Il Presidente del Latina: «Ci confronteremo con dei campioni»

Iacopo Mirabella
iacopo.mirabella@ilromanista.eu

Oggi (ore 18) la Roma scenderà in campo contro il Latina al "Fulvio Bernardini", gara valida per il primo test della preparazione estiva. Nella giornata di ieri il Presidente dei nerazzurri, Antonio Terracciano, è intervenuto in esclusiva ai microfoni di Radio Romanista. Roma e Latina da anni di sfidano in amichevole prima dell'inizio ufficiale della stagione, un rapporto che si sta consolidando sempre di più negli anni: «Anche noi siamo una squadra di professionisti, ma dobbiamo rispettare i più grandi. Non può essere che un onore avere questi rapporti con la Roma. È un elemento importante per i ragazzi potersi confrontare per un'amichevole, soprattutto all'inizio della stagione: ci dà un po' di carica che ci può aiutare nell'arco di tutta la stagione. Vogliamo partire bene, con l'entusiasmo giusto».

Sulle partite della Roma Femminile giocate allo stadio Francioni di Latina: «È stato un onore poter ospitare la Roma Femminile in Champions. Con orgoglio, perché abbiamo preso atto di avere una struttura in grado di ospitare competizioni di questo genere». Anche una semplice amichevole può essere un' occasione per monitorare qualche profilo: «Confidiamo sempre di poter continuare ad acquisire figure nate e cresciute nella Roma, perché sono sicuramente calciatori con valori. Ancora oggi ne abbiamo: ci danno orgoglio». Anche una semplice amichevole c'è sempre voglia di ottenere il massimo risultato: «Sicuramente il nostro è un discorso di entusiasmo e di piacere. Almeno per quanto ci riguarda tecnicamente abbiamo iniziato pochi giorni fa il ritiro: i ragazzi sono nei primi giorni di preparazione e sarà una bella gara, carica di entusiasmo soprattutto da parte dei nostri, che si confronteranno con campioni. Sarà una bella festa. Mi fa piacere questa visibilità, ma non deve suonare come un discorso di pubblicità. Stasera (ieri, ndr) presenteremo le maglie di quest'anno: abbiamo dedicato loro una particolare attenzione».

Sugli obiettivi stagionali del Latina: «Le difficoltà che si incontrano nel percorso di un campionato di Lega Pro sono tantissime e inevitabili, quindi partiamo con la voglia di fare benissimo. L'ultima stagione ci ha mostrato che per essere vincenti non c'è bisogno di grandi nomi, ma di tanto lavoro, delle persone giuste, persone che abbiano voglia di vincere. A creare un gruppo vero, sotto tutti i punti di vista. Non solo la squadra, ma tutti, dal presidente al giardiniere. Solo così si raggiungono gli obiettivi». ■

IL CLUB DI SERIE C GIÀ LO SCORSO ANNO SCESE IN CAMPO CON I GIALLOROSSI DI MOU NEL PRIMO TEST INTERNO

Il presidente del Latina Antonio Terracciano, 57 anni LATINA CALCIO 1932

ACCADDE OGGI

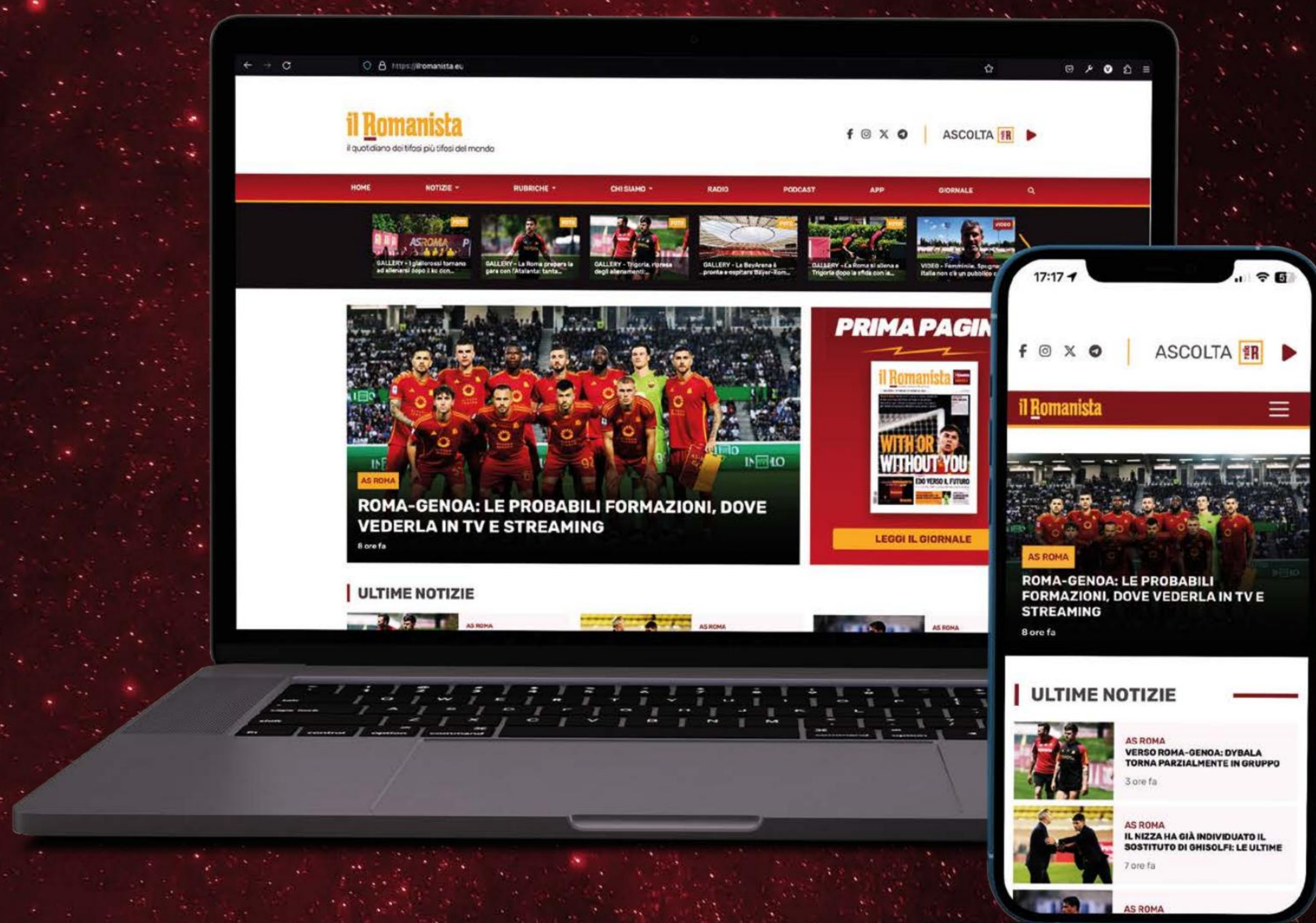
17 luglio 1927: la prima cosa bella La Roma debutta battendo 2-1 l'UTE

Lorenzo Latini
lorenzo.latini@ilromanista.eu

Rapetti, Mattei, Corbyons, Ferraris IV, Degni, Caimmi, Heger, Boros, Rovida, Cappa, Ziroli. È questo l'undici titolare con cui la Roma scende in campo per la prima volta nella sua storia, il 17 luglio 1927. Per il battesimo assoluto della squadra giallorossa, al Motovelodromo Appio si giocano due amichevoli contro gli ungheresi dell'Ujpest, noti anche con l'acronimo di UTE: la prima, disputata il 16 luglio, la gioca la squadra B romanista, e termina 2-2.

Il giorno seguente, davanti a quello che le cronache dell'epoca descrivono come "un pubblico numerosissimo" (per l'occasione c'è stato un importante potenziamento dei mezzi pubblici), scende in campo la squadra titolare; ad allenarla Piselli e King, tecnici provenienti rispettivamente dall'Alba e dalla Fortitudo Pro Roma, e che verranno sostituiti prima di inizio stagione dall'inglese William Garbutt. Il primo gol assoluto della nostra storia lo firma Enrico Cappa al 35'; gli ungheresi pareggiano immediatamente con Szabó, ma è proprio un magiaro – Tomasz Heger – a firmare la rete della vittoria. Heger è, assieme a Boros, l'unico straniero nell'undici titolare: entrambi ungheresi, torneranno in patria di lì a qualche settimana, in virtù del divieto di giocare nel nostro campionato per i non italiani. Nessuna presenza in gare ufficiali per loro. Endre Boros perderà poi la vita nel 1944, deportato nel campo di concentramento di Mauthausen.

Italo Foschi (secondo da sinistra) posa assieme ad alcuni dirigenti della neonata Roma al Motovelodromo Appio il 17 luglio 1927, in occasione della prima gara della storia giallorossa

Tornando alla partita contro l'UTE, nella ripresa il risultato non cambia: termina 2-1 per la Roma, tra gli applausi del pubblico, più entusiasta che mai. Le gare ufficiali cominceranno soltanto due mesi più tardi, ma quel giorno finalmente la Capitale ha una squadra che veste i suoi colori e il suo simbolo. ■

IL MERCATO

ROTTA SU EN-NESYRI

Le mosse Il diesse Ghisolfi adesso accelera e punta a chiudere a breve diversi colpi in entrata
Sørloth costa troppo, avanza la punta del Siviglia. C'è l'accordo con Soulé, Dahl è più lontano

Andrea Di Carlo
andrea.dicarlo@ilromanista.eu

Oggi alle 18 la Roma di De Rossi scenderà in campo a Trigoria per il primo test stagionale contro il Latina e l'unico rinforzo messo a sua disposizione è Enzo Le Fée. Non ce ne vogliano il giovanissimo Sangaré e l'esperto secondo Ryan (oggi l'ufficialità): il tecnico giallorosso attende altri innesti, di qualità e intensità. Motivo per il quale il ds Ghisolfi, dopo aver chiuso Aouar all'Al-Ittihad (ufficiale da ieri sera), sta provando ad accelerare.

La priorità restano i gol
Il rinforzo più atteso è senza dubbio l'attaccante. Perso Lukaku e con Abraham in uscita, la Roma si è concentrata sui profili di Sorloth (prima scelta) e En-Nesyri. Sull'attaccante norvegese il Villarreal fa muro e non accenna ad abbassare le sue pretese, molto vicine al valore della clausola da 38 milioni di euro, investimento ritenuto fin troppo oneroso dalla proprietà giallorossa. La Roma ha incassato il gradimento del giocatore, ma rischia di non bastare. Motivo per il quale Ghisolfi si è mosso con decisione su En-Nesyri, coadiuvato da un intermediario di fiducia del club. Dalla Spagna arrivano riscontri positivi, con i giallorossi in pole per l'acquisto della punta marocchina. Superata la concorrenza di Fenerbahce, West Ham, Al Qadsiah e anche del Como, ora occorre convincere il ds Orta, che ha dichiarato di non aver ricevuto finora offerte congrue. Il Siviglia chiede 20 milioni e la Roma presenterà l'offerta appena troverà l'accordo economico con il giocatore, che vuole partire e giocare in una grande squadra: Trigoria è più vicina.

Investimento argentino
Ma il nome che, senza dubbio, scalda i cuori dei tifosi giallorossi è quello di Matias Soulé. E qui c'è da battere la concorrenza di un agguerrito Leicester, pronto a superare quota 30 milioni di euro di base per convincere da Juventus: dalla Continassa preferirebbero vendere il talento argentino all'estero, per indirizzare Chiesa verso Trigoria. Ma Ghisolfi, invece, è pronto a presentare un'offerta da 25 milioni, dopo aver raggiunto l'accordo economico con il calciatore. E ieri l'agente Guastadisegno è stato avvistato a colloquio in casa Juve.

Muro svedese
Sul fronte Samuel Dahl, terzino sinistro del Djurgardens, c'è da registrare il forte inserimento del Feyenoord, disposto a investire 4 milioni di euro. In più le parole del ds Bosse Andersson avevano ribadito, ancora una volta, la distanza dall'approdo in giallorosso: «Non stiamo negoziando con loro (Roma) e non siamo vicini. Non abbiamo avuto più notizie e non c'è alcuna trattativa». ■

Youssef En-Nesyri in azione con la maglia del Siviglia GETTY IMAGES

INTANTO IERI SERA È ARRIVATO L'ANNUNCIO DI AOUAR COME NUOVO GIOCATORE DEL AL-ITTIHAD

Europa League, Decathlon/Kipsta annuncia il pallone

■ Decathlon/Kipsta ha annunciato tramite un comunicato ufficiale il nuovo pallone dell'Europa League (a sinistra) e della Conference League (a destra). «Decathlon è entusiasta di iniziare questa meravigliosa partnership con la UEFA come fornitore ufficiale», ha affermato il Global Chief Sports e Products Officer Fabien Bross.

PER LA ROMA

L'estate addosso: ogni vicolo della città, ogni tifoso della ROMA

L'attesa di consumare il tempo per ritrovarla: romanisti 365 giorni l'anno

Il canto delle cicale fa da colonna sonora all'estate.

Con i ventagli delle nonne a smuovere l'aria, i ghiaccioli a rinfrescarla, le chiacchiere intorno ai tavoli dei ristoranti poggiati in bilico sui sampietrini e le strade di questa città trasformate in un tappeto di aghi di pino.

Quando luglio è lì-lì per arrendersi ad agosto, specie nel fine settimana, ROMA cede alla tentazione di tornare più simile a quella che era con le persone anziane sedute fuori i bar, i ragazzini a correre intorno a qualche fontanella e le persiane tenute chiuse come fossero l'ultimo baluardo delle case contro il sole.

Intanto un furgone si è fermato fuori uno di quegli alimentari che non l'ha voluta dar vinta al tempo e il ragazzo che guidava inizia a scaricare mentre il proprietario è preso a servire una signora dandole del pane. Per poi fermarsi solo per un istante e controllare la bolla, con un solo colpo d'occhio, prima di firmarla senza nemmeno incrociare lo sguardo dell'altro fino a che, tutto d'un tratto e come se dovesse chiudere un discorso iniziato chissà quando, "Io Chiesa me lo prenderei eccome!"

Solamente sei parole, tutto.

Pregresso di chissà quanti lunedì mattina di commenti, sorrisi, disperazione, caffè pagati e pure scuse, scusanti, esaltazioni e rabbia, abbracci e inviti ad andarsene a quel paese perché uno dei due aveva pronosticato la vittoria della ROMA che invece, pensa un po', il giorno prima aveva perso. Forse è proprio questo un altro dei tanti segreti di questa squadra: le persone la tengono viva anche quando il pallone non si muove, il campionato è fermo e non si segna se non, fatalità, proprio in quell'alimentari che ancora ha il coraggio di fare credito a chi conosce da una vita.

E noi, credito, a questa squadra glielo facciamo da sempre senza chiederle nulla in cambio se non la voglia, la possibilità di crederci e il sudore in campo proprio come quel trasportatore su quel furgone con l'aria condizionata rotta che certe volte, in mezzo al traffico, perde la pazienza ma mai la speranza che la ROMA possa diventare sempre più forte.

Perché si è Romanisti trecentosessantacinque giorni l'anno. ■

SETTORE GIOVANILE

PRIMAVERA A CASCIA IL 20 TEST COL COSENZA

Il ritiro Ieri la partenza, oggi seduta Il 27 invece la sfida al Sorrento

Davide Fidanza
davide.fidanza@ilromanista.eu

Gianluca Falsini, tecnico della Roma Primavera GETTY IMAGES

Proseguono i lavori della Roma Primavera per la nuova stagione 2024-2025. I baby giallorossi guidati da Gianluca Falsini - tecnico ancora non ufficializzato dal club - si sono ritrovati a Trigoria il 12 luglio per il raduno cominciando con le consuete visite mediche e test atletici di routine ad inizio anno. Giusto il tempo di scaldare i motori prima di partire già nella giornata di ieri direzione Cascia, dove l'Under 19 romanista proseguirà con la preparazione per la nuova annata calcistica. Non tutta la rosa della Primavera però sarà a disposizione del tecnico, considerando che 13 ragazzi erano stati chiamati in prima squadra da Daniele De Rossi in attesa del rientro dei nazionali. Via via che a Trigoria torneranno i vari Pellegrini, Cristante, Mancini, Paredes e compagnia i giovani romanisti raggiungeranno sempre di più i propri compagni di squadra a Cascia, che intanto, già da oggi preparano il primo test stagionale.

Le amichevoli

La Roma Primavera sarà impegnata il 20 luglio nella prima amichevole stagionale. Gli avversari saranno i grandi del Cosenza, squadra che al momento milita nella Serie B del nostro calcio.
Una partita che servirà a riprendere il giusto ritmo e mettere minuti nelle gambe, oltre ad interfacciarsi contro avversari già esperti nel mondo del professionismo.

NON È DA ESCLUDERE UN TERZO TEST CON LA SQUADRA LOCALE, MA AL MOMENTO NON È IN PROGRAMMA

Quella con il Cosenza però non sarà l'unica amichevole che vedrà impegnati i ragazzi di Gianluca Falsini. Il 27 luglio infatti - per altro ultimo giorno di ritiro a Cascia - ci sarà un secondo incontro, stavolta contro il Sorrento, squadra che al momento milita nel campionato di Serie C italiano.
Al momento sono questi gli impegni fissati dai giallorossi, anche se non è da escludere un terzo test. A Cascia a svolgere il ritiro estivo nello stesso periodo della Roma infatti ci saranno anche altre squadre come l'Ascoli, la Ternana e il Pineto - oltre al Cosenza, il Sorrento e la stessa Roma Primavera - ma nessuna di queste ha in programma un'amichevole con i giallorossi di Falsini. Non è da escludere - anche se al momento non è stato fissato nulla tra i due club- che i giallorossi nel mezzo dei due test possano effettuare una partitella contro il Cascia Calcio, squadra locale di seconda categoria. ■

Leonardo Frenquelli
leonardo.frenquelli@ilromanista.eu

LE AZZURRE

FINLANDIA TRAVOLTA ITALIA ALL'EUROPEO

A Bolzano Gol e assist di Giugliano: 4-0, nel segno di Melillo

Qualificate! Un'Italia bella e convincente travolge 4-0 la più che modesta Finlandia e stacca il pass per gli Europei del 2025 in Svizzera sfruttando il primo match point ed evitando il play-off. A Bolzano le Azzurre di Soncin hanno ottenuto il primo grande risultato sotto la gestione del nuovo ct al termine di un percorso di crescita importante, partito dal vuoto post Bertolini e arrivato ad avere un'identità chiara, fatta di semplicità, pressione e verticalità. Cresce l'Italia e ha ancora tanti margini per farlo e intanto chiude al primo posto un girone di qualificazione che ai nastri di partenza sembrava quasi proibitivo: 9 punti complessivi come l'Olanda (aiutata non poco da alcuni errori arbitrali) ma una miglior differenza reti.

Brilla anche Di Guglielmo

Nel progetto azzurro c'è tanta Roma Femminile, come ce n'era ieri nella formazione titolare al Druso: Linari, Di Guglielmo e Greggi (rimaste in campo 90'), Giugliano e Giacinti (uscite al 65'), in un primo tempo in cui le italiane hanno approcciato con aggressività e determinazione, trovando il vantaggio con Beccari al 21' su un cross dalla destra proprio di Giugliano. La numero 10 romanista, perno inamovibile della Nazionale come delle campionesse d'Italia, ha trovato anche il raddoppio al 31' su passaggio chiave di Di Guglielmo (grande prova la sua, sia a destra sia a sinistra) suggellando un primo tempo stellare che ha messo in discesa la gara. Nel corso della ripresa tanti cambi per Soncin anche per il grande caldo (al posto di Giugliano è entrata la futura romanista Dragoni), senza mai perdere il controllo della sfida, sempre pressando alto, con ordine e verticalità. Diverse occasioni create e altre due reti: Cambiaghi ha colpito al 74' dopo un'azione individuale lanciata da una sponda di Cantore per il tris e all'88' è arrivato un autogol di Nystrom per il definitivo poker italiano.

La romanista Giugliano esulta dedicando a Fabio Melillo il gol del 2-0 ai danni della Finlandia GETTY IMAGES

GIRONE CHIUSO IN TESTA, L'OLANDA ARRIVA SECONDA. CINQUE ROMANISTE IN CAMPO

«Importante per tante di noi»

Dopo il trionfo è partita la meritata festa sul campo del Druso, una festa che per Giugliano è valsa anche un pensiero speciale al compianto Fabio Melillo, per cui si è osservato un minuto di silenzio prima del via e cui lei ha dedicato la rete del raddoppio. «Era una persona importante per me e tante di noi - ha detto la centrocampista - e dedicargli il gol era il minimo. Spero di aver ricambiato quello che mi ha insegnato, sicuramente tutte lo ricorderemo. Abbiamo fatto un percorso straordinario, ci siamo qualificate perché il gruppo rema tutto dalla stessa parte. In Svizzera andremo per vincere». ■

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

CALCIOMERCATO

Morata-Milan, è fatta: «Ora le visite». Pau Lopez vola a Como

Morata è pronto per diventare un nuovo giocatore del Milan. «Ho salutato i miei compagni. Era importante salutarli, ringraziarli», ha dichiarato l'attaccante ai microfoni di *El Partidazo de Cope*. Ora il ritorno in Italia, l'arrivo a Milano. «Prima però devo passare le visite mediche». I rossoneri, per arrivare al calciatore spagnolo, pagheranno la clausola da 13 milioni di euro. L'attacco è prioritario anche per il Napoli e la pista che porta a Lukaku ora è più calda. Vicino l'accordo col giocatore, manca l'intesa col Chelsea. dall'altra parte il Psg continua a lavorare su Osimhen: la sua cessione sbloccherebbe l'arrivo dell'attaccante belga.

ORA LUKAKU È PIÙ VICINO AL NAPOLI: MANCA L'ACCORDO COL CHELSEA. ZORTEA VERSO CAGLIARI

Alvaro Morata, 31 anni, in campo con la maglia della nazionale spagnola GETTY IMAGES

Ma il mercato non si muove solo per Fonseca e Conte. «Szczesny è a metà tra suggestione e sogno. Vedremo se potrà diventare una trattativa». Parola di Galliani. L'ad del Monza, nel corso di una conferenza dedicata alla partnership con Motorola, non ha allontanato le voci riguardanti il portiere della Juve. Proprio il club bianconero, tra l'altro, ha acquistato Di Gregorio dai biancorossi.

Il Como neo-promosso, invece, continua a ingaggiare giocatori. E stavolta tocca a un ex Roma: Pau Lopez è vicino a lasciare il Marsiglia per approdare (di nuovo) in Italia sulla base di un prestito oneroso (500mila euro) con obbligo di riscatto a 6 milioni di euro. Prima, però, l'OM dovrà assicurarsi di avere un altro portiere pronto per sostituirlo. Varane e Alberto Moreno saranno ufficializzati nelle prossime ore. C'è un nuovo rinforzo anche in casa Atalanta: si tratta di Sulemana, che si trasferirà in nerazzurro. Ai rossoblù 7-8 milioni di euro, il giocatore si trova già a Zingonia. Percorso inverso per Adopo, che andrà in prestito al club sardo. E in Sardegna sono pronto per arrivare anche altri due calciatori, ovvero Zortea e Piccoli. ■

SC

ROMA

ALLENATORE: DE ROSSI

ARRIVI
Sangaré (Levante, d), Le Fée (Rennes, c), Ryan (AZ, p)

CESSIONI
Rui Patricio (svincolato, p), Spinazzola (svincolato, d), Belotti (Como, a)

TRATTATIVE
Chiesa (Juventus, a), Sørloth (Villarreal, a), Dahl (Djurgardens, d), Soulé (Juventus, a), En-Nesyri (Siviglia, a)

IN ROSSO I NUOVI ARRIVI

ATALANTA

ALLENATORE: GASPERINI (3-4-1-2)

ARRIVI
De Ketelaere (Milan, c), Godfrey (Everton, d), Zaniolo (Galatasaray, a)

CESSIONI
Palomino (svincolato. d), Okoli (Leicester, d), Cambiaghi (Bologna, a)

TRATTATIVE
Brescianini (Frosinone, c), O'Riley (Celtic, c)

BOLOGNA

ALLENATORE: ITALIANO (4-2-3-1)

ARRIVI
Holm (Spezia, d), Miranda (Betis Siviglia, d), Cambiaghi (Atalanta, a)

CESSIONI
Zirkzee (Manchester United, a)

TRATTATIVE
Mitaj (Lokomotiv Mosca, d), Zortea (Atalanta, d), Delap (Manchester City, a), Yuri Alberto (Corinthians, a), Diogo Leite (Union Berlino, d), Casale (Lazio, d)

CAGLIARI

ALLENATORE: NICOLA (4-3-1-2)

ARRIVI
Luperto (Empoli, d), Felici (Feralpisalò, c)

CESSIONI
Nandez (svincolato, c), Dossena (Como, d), Lykogiannis (Bologna, d), Viola (svincolato, c)

TRATTATIVE
Zortea (Atalanta, d), Gaspar (Estrella, d), P. Esposito (Inter, a), Gaetano (Napoli, a), Piccoli (Atalanta), Lucchesi (Fiorentina, d), Adopo (Atalanta, c)

COMO

ALLENATORE: FABREGAS (4-4-2)

ARRIVI
Kovacik (Podbrezova, d), Dossena (Cagliari, d), Belotti (Roma, a), Braunoeder (Austria Vienna, c)

CESSIONI
Solini (Mantova, d)

TRATTATIVE
Pau Lopez (Marsiglia, p), Varane (Manchester United, d), Reina (svincolato, p), Moreno (svincolato, d)

EMPOLI

ALLENATORE: D'AVERSA (3-5-2)

ARRIVI
-

CESSIONI
Niang (svincolato, a), Destro (svincolato, a), Berisha (svincolato, p), Luperto (Cagliari, d)

TRATTATIVE
S. Esposito (Inter, a), Cimino (Cosenza, d), Colombo (Milan, a), Radu (Inter, p), Silvestri (Udinese, p), Cistana (Brescia, d), Ravaglia (Bologna, p), De Luca (Sampdoria, a)

FIORENTINA

ALLENATORE: PALLADINO (4-2-3-1)

ARRIVI
Kean (Juventus, a), Valentini (Boca Juniors, d)

CESSIONI
Bonaventura (svincolato, c), Duncan (svincolato, c), Castrovilli (svincolato, c)

TRATTATIVE
Vranckx (Wolfsburg, c), Vitor Roque (Barcellona, a), Pongracic (Lecce, d), Colpani (Monza, c), Gudmundsson (Genoa, a), Almqvist (Rostov, c)

GENOA

ALLENATORE: GILARDINO (3-5-2)

ARRIVI
Zanoli (Napoli, d)

CESSIONI
Josep Martinez (Inter, p), Coda (Sampdoria, a)

TRATTATIVE
Djidji (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p), Roman (Real Oviedo, p), Kotarski (Paok, p), Terracciano (Fiorentina, p)

CALCIOMERCATO LA FIERA DEI SOGNI

INTER
ALLENATORE: INZAGHI (3-5-2)

ARRIVI
Taremi (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Martinez (Genoa, p)

CESSIONI
Klaassen (svincolato, c), Sensi (svincolato, c), Cuadrado (svincolato, c), Sanchez (svincolato, a), F. Carboni (River Plate, d), Stankovic (Lucerna, c), Oristanio (Venezia, a)

TRATTATIVE
Ndoye (Bologna, a), Leoni (Sampdoria, d)

JUVENTUS
ALLENATORE: MOTTA (3-5-2)

ARRIVI
Di Gregorio (Monza, p), Douglas Luiz (Aston Villa, c), Thuram (Nizza, c),

CESSIONI
De Winter (Genoa, d), Kaio Jorge (Cruzeiro, a), Barrenechea (Aston Villa, c), Iling-Junior (Aston Villa, c), Rabiot (svincolato, c), Alex Sandro (svincolato, d), Kean (Fiorentina, a)

TRATTATIVE
Cabal (Verona, d)

LAZIO
ALLENATORE: BARONI (4-3-3)

ARRIVI
Tchaouna (Salernitana, a), Noslin (Verona, a), Dele-Bashiru (Hatayspor, c), Nuno Tavares (Arsenal, d)

CESSIONI
Luis Alberto (Al Duhail, c), Felipe Anderson (svincolato, a), Kamada (svincolato, c), Moro (Real Valladolid, a), Immobile (Besiktas, a)

TRATTATIVE
Samardzic (Udinese, c)

LECCE
ALLENATORE: GOTTI (4-3-3)

ARRIVI
Pierret (Quevilly-Rouen, c), Tete Morente (Elche, a), Gaspar (Estrella, d), Fruchtl (Austria Vienna, p)

CESSIONI
Dermaku (svincolato, d), Bleve (Carrarese, p)

TRATTATIVE
-

MILAN
ALLENATORE: FONSECA (4-2-3-1)

ARRIVI
-

CESSIONI
Giroud (svincolato, a), De Ketelaere (Atalanta, c), Mirante (svincolato, p), Kjaer (svincolato, d), Jovic (svincolato, a), Caldara (svincolato, d)

TRATTATIVE
Fofana (Monaco, c), Fullkrug (Borussia Dortmund, a), Morata (Atletico Madrid, a), Pavlovic (Salisburgo, d)

MONZA
ALLENATORE: NESTA (3-4-3)

ARRIVI
Forson (svincolato, a), Kyriakopoulos (Sassuolo, d)

CESSIONI
Di Gregorio (Juventus, p), Gomez (svincolato, a), Donati (svincolato, d), Mancuso (Mantova, a)

TRATTATIVE
Zortea (Atalanta, d), Audero (Sampdoria, p), Szczesny (Juventus, p)

NAPOLI
ALLENATORE: CONTE (3-4-3)

ARRIVI
Spinazzola (svincolato, d); Rafa Marin (Real Madrid, d), Buongiorno (Torino, d)

CESSIONI
Demme (svincolato, c), Zielinski (svincolato, c), Zanoli (Genoa, d)

TRATTATIVE
Hermoso (Atletico Madrid, d), Lukaku (Chelsea, a), Dedic (Salisburgo, d)

PARMA
ALLENATORE: PECCHIA (4-2-3-1)

ARRIVI
Valeri (svincolato, d), Suzuki (Sint-Truiden, p),

CESSIONI
Zagaritis (svincolato, d), Juric (Real Valladolid, c), Ansaldi (svincolato, d)

TRATTATIVE
Tanganga (Tottenham, d), Tutino (Cosenza, a), Laurienté (Sassuolo, a), Almqvist (Rostov, c), Ravaglia (Bologna, p)

TORINO
ALLENATORE: VANOLI (3-4-3)

ARRIVI
Zapata (Atalanta, a), Masina (Udinese, d)

CESSIONI
Rodriguez (svincolato, d), Djidji (svincolato, d), Gemello (svincolato, p), Buongiorno (Torino, d)

TRATTATIVE
Okoye (Udinese, p), Leoni (Sampdoria, d), P. Esposito (Inter, a), Welington (San Paolo, d), Coppola (Verona, d), Viti (Nizza, d), Franculino (Midtjylland, a)

UDINESE
ALLENATORE: RUNJAIC (3-5-2)

ARRIVI
Pizarro (Colo Colo, a), Lucca (Pisa, a)

CESSIONI
Walace (Cruzeiro, c), Pereyra (svincolato, c)

TRATTATIVE
Sanchez (Inter, a), Iker Bravo (Leverkusen, a), Facundo Gonzalez (Juventus, d), Ghilardi (Verona, d)

VENEZIA
ALLENATORE: DI FRANCESCO (3-5-2)

ARRIVI
Altare (Cagliari, d), Doumbia (AlbinoLeffe, c), Ascione (Victoria Manna, a), Oristanio (Inter, a)

CESSIONI
Cuisance (Herta Berlino, c), Ullmann (svincolato, d), Cheryshev (svincolato, a)

TRATTATIVE
Yeboah (Genoa, a), Ferrari (Sassuolo, d), Cancellieri (Lazio, a), Sagrado (Leuven, d)

VERONA
ALLENATORE: ZANETTI (4-2-3-1)

ARRIVI
Tchatchoua (Charleroi, d), Mosquera (CD America, a), Harroui (Frosinone, c), Frese (Nordsjaelland, d)

CESSIONI
Perilli (svincolato, p), Noslin (Lazio, a)

TRATTATIVE
Rebic (Besiktas, a), Akpa-Akpro (Lazio, c), Kastanos (Salernitana, c), Yeboah (Genoa, a), Colombo (Milan, a),

In breve

A MIAMI

Caos in Copa: arrestato il presidente della FCF

Ramòn Jesurùn, presidente della Federcalcio della Colombia (FCF), è stato arrestato a Miami per dei fatti accaduti al termine della finale di Coppa America. Secondo quanto riporta El Tiempo, il 71enne aveva intenzione di entrare in campo per partecipare alla cerimonia ma, dopo che la security non glielo ha permesso, è nata una discussione che ha portato al suo arresto.

COPPA AMERICA

Polemica in Francia contro i cori argentini

Dopo la vittoria della 16esima Coppa America per l'Argentina, Enzo Fernandez ha fatto una diretta su Instagram, durante la quale in sottofondo si sentono alcune canzoni: tra queste, una ha chiari riferimenti razzisti verso la nazionale francese. Sono dunque partite in Francia alcune polemiche, che hanno reputato i cori argentini "razzisti e offensivi".

SVIZZERA

Shaqiri lascia la nazionale «Momenti indimenticabili»

All'età di 32 anni, Xherdan Shaqiri lascia la nazionale svizzera. La sfida contro l'Inghilterra dei quarti di Euro 2024 è stata dunque la sua ultima partita con la maglia della Svizzera. Ad annunciarlo la federazione sui social: «125 partite, 7 tornei, 32 gol, 34 assist; grazie Xherdan!». «14 anni con la Nazionale maggiore indimenticabili», parola dell'ex Inter.

L'EX MONZA

Papu Gomez: «Combatto per la mia situazione»

«Sto lottando per la mia situazione (la squalifica per doping) e non vedo l'ora di tornare a giocare». Lo ha dichiarato Alejandro Gomez, detto "El Papu", durante il Fip Platinum Padel in Sardegna. L'argentino dovrà stare lontano dal campo per due anni.

Azmoun non si allena Messo fuori squadra

Stando a quanto riportato dalla Bild, Sardar Azmoun ha saltato l'allenamento di ieri del Bayer Leverkusen. Xabi Alonso ha deciso quindi di mettere fuori squadra l'attaccante ex Roma, la cui spiegazione riguardante l'assenza sarebbe tra l'altro arrivata al termine della seduta. «So solo che non c'era, dobbiamo chiarire che cosa è successo», ha dichiarato il direttore sportivo Simon Rolfes. «Non basta fare l'analisi delle prestazioni, bisogna anche allenarsi. Ieri c'era, oggi no. Vedremo nei prossimi giorni».

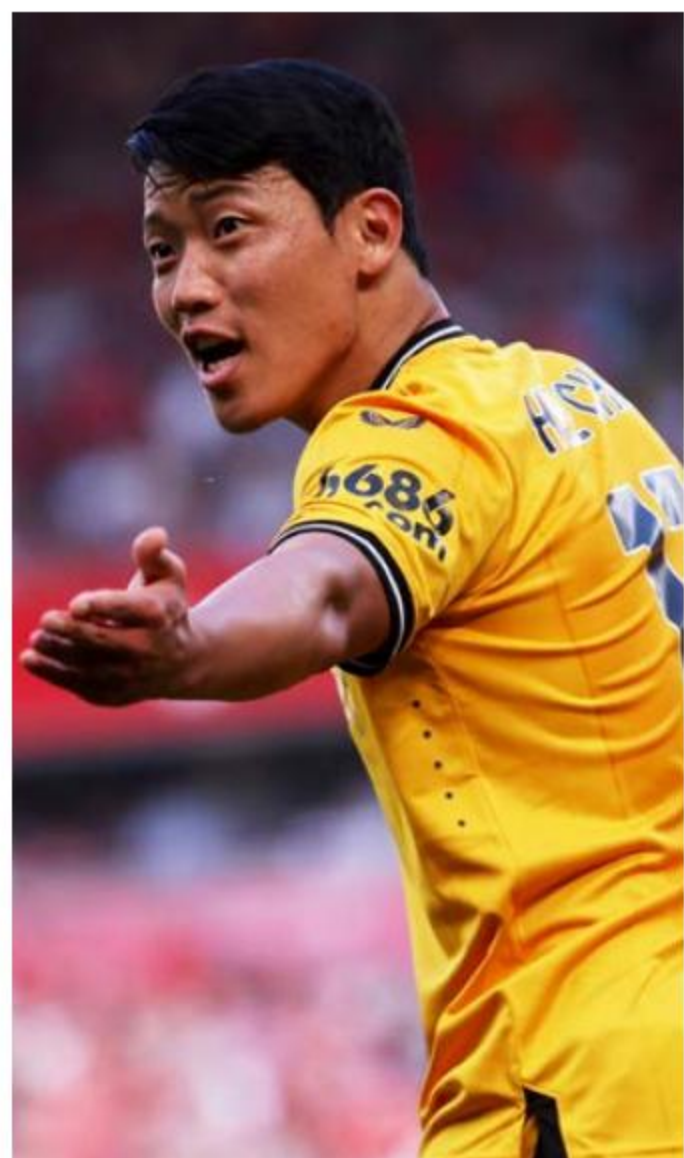
ANCORA RAZZISMO

Caos Como: pugni e rissa nella gara con i Wolves

Martina Stella
martina.stella@ilromanista.eu

Finisce in rissa un'amichevole, che era stata organizzata come esercitazione precampionato, per l'ennesimo caso di razzismo. È successo lunedì a Marbella (Spagna) durante un incontro tra il Como di Cesc Fàbregas e il Wolverhampton di Gary Paul O'Neil, vinto 1-0 dagli inglesi. A metà del secondo tempo, l'attaccante dei Wolves Daniel Podence è stato espulso per aver sferrato un pugno a un difensore biancoblù, a causa di un presunto insulto razzista rivolto al suo compagno di squadra Hwang Hee-Chan. «Channy è davvero deluso da quanto accaduto, è comprensibile - ha dichiarato il tecnico O'Neil - Cose del genere non dovrebbero mai accadere. Sono comunque orgoglioso del fatto che Channy abbia voluto continuare e mettere la sua squadra al primo posto in un momento difficile per lui. Avrà tutto il nostro supporto».

MOMENTI DI TENSIONE DURANTE L'AMICHEVOLE: INSULTATO IL SUDCOREANO HWANG HEE-CHAN. ESPULSO ANCHE PODENCE

Dopo l'accaduto, il club inglese ha fatto sapere che presenterà reclamo formale alla Uefa: «Il razzismo o la discriminazione in qualsiasi forma sono completamente inaccettabili e non dovrebbero mai essere ignorati». Non si è fatta attendere la risposta dei lariani, arrivata attraverso un comunicato ufficiale pubblicato sui profili social: «Il nostro club non tollera il razzismo e ne condanna ogni forma nel modo più assoluto - ha dichiarato Mirwan Suwarso, rappresentante ufficiale della proprietà - il nostro giocatore non ha detto nulla di denigratorio. Siamo delusi dal fatto che la reazione di alcuni giocatori dei Wolves abbia visto l'incidente gonfiarsi a dismisura». ■

Hwang Hee-Chan, calciatore sudcoreano, attaccante del Wolverhampton GETTY IMAGES

Kylian Mbappé, 25 anni, bacia lo stemma del Real Madrid nel giorno della sua presentazione GETTY IMAGES

PRIMO GIORNO

MBAPPÉ SI PRESENTA BERNABEU IN FESTA

A Madrid 85mila tifosi accorsi per il nuovo acquisto

Pietro Laporta

Il calciomercato non è iniziato neanche da un mese, e nonostante ciò il colpo dell'anno è stato presentato ieri a Madrid. Per chi avesse dei dubbi in merito, chiedere agli 85mila tifosi (battuto il record della presentazione di Cristiano Ronaldo, 80mila nel 2009) che alle 12 di martedì sono accorsi al Santiago Bernabeu, dove il Real ha presentato Kylian Mbappé. L'ex stella del Psg ha fatto il suo ingresso in campo con indosso la maglia numero 9 (la 7 e la 10 sono occupate già da Vinicius e Modric), accompagnato dal presidente Florentino Pérez e da Zinedine Zidane. Il motivo della presenza dell'ex allenatore è presto noto, e a spiegarlo è proprio Pérez, che una volta presa la parola ha affermato: «Caro Kylian benvenuto nella tua nuova casa. Sono sicuro che ricorderai quando il 20 dicembre del 2012 eri stato invitato in questo stadio». Il riferimento è ad una visita del campione francese al Bernabeu, all'età di 13 anni, nella quale ad accoglierlo era stato proprio Zidane. «L'amore che tu provi per il Real Madrid ti ha dato la forza per arrivare fin qui. Siamo felici che tu possa realizzare il tuo sogno di giocare nel Real Madrid» ha aggiunto Florentino. Una frase che, vista la portata del colpo messo a segno dal Real, rende al massimo l'idea della grandezza del club. Il Real Madrid infatti vuole tracciare un solco con le concorrenti, ambizione certificata dal presidente: «Continueremo a lavorare per portare qui i migliori giocatori al mondo».

RECORD DI SPETTATORI PER UNA PRESENTAZIONE. KYLIAN PARLA GIÀ SPAGNOLO: «DARÒ LA VITA PER QUESTA MAGLIA»

Dal canto suo, Mbappé è apparso emozionato come mai si era visto prima d'ora in carriera. «Essere qui è la realizzazione del sogno che facevo ogni notte da bambino. Darò la vita per questa maglia. Adesso smetto di parlare altrimenti piango» ha dichiarato in spagnolo, prima di continuare la presentazione con una conferenza, non prima di aver baciato lo stemma davanti alla folla entusiasta. Davanti alla stampa Mbappé ha quindi parlato degli aspetti di campo, dove troverà una folta concorrenza: «Giocherò dove vorrà il tecnico». E proprio Ancelotti lo ha salutato sui social: «Benvenuto a casa tua». ■

INGHILTERRA

Southgate si dimette: «È ora di cambiare»

Eva Tambara

Già negli scorsi giorni si vociferava il possibile addio di Southgate al ruolo di tecnico dell'Inghilterra, ma ora è ufficiale. «È stato l'onore della mia vita allenare questa nazionale. Ha significato tutto per me e ho dato tutto me stesso. Ma è tempo di cambiamenti e di un nuovo capitolo. Quella contro la Spagna è stata la mia ultima partita come allenatore dell'Inghilterra»: così l'ex giocatore ha annunciato le sue dimissioni.

Southgate lascia l'incarico dopo otto anni, periodo durante il quale ha collezionato 102 partite, piazzandosi al terzo posto tra i precedenti allenatori sia per panchine che per vittorie totali. Sebbene non siano mancate le lamentele dei tifosi in seguito all'ennesima finale persa, Southgate rimane il primo ad aver portato la nazionale dei Tre Leoni a disputare due finali consecutive degli Europei.

Gareth Southgate, 53 anni GETTY IMAGES

«Prima di lui il periodo più lungo in cui siamo stati classificati tra i primi cinque al mondo è stato di sette mesi. Durante il suo mandato siamo stati classificati lì per sei anni. Gareth ha reso possibile il lavoro impossibile e ha gettato solide fondamenta per il successo futuro», parola del CEO della Football Association, Mark Bullingham. Per ora il tecnico rimarrà fermo, così come la panchina dell'Inghilterra resterà vuota in attesa di un nuovo allenatore, nella speranza che questo possa avere più fortune. ■

I VOSTRI MESSAGGI

«PERCHÉ BOVE DEVE ANDARE VIA?» «SOULÉ VALE 25 MILIONI DI EURO»

«Sono deluso»

Ma perché Bove deve andare via? Possibile che De Rossi non lo veda proprio? Lo scorso anno lo ha messo da parte e ora si parla di darlo alla Fiorentina! Delusione.

GENEVIEVE MARIONNOT

«Deve rimanere»

Bove cosa? Edo deve rimanere a Roma perché è un grande giocatore e pure giovane, non commettiamo sempre gli stessi errori di vendere per poi andare a ricomprarceli.

MAURO DE MAIO

«Leo intanto ha vinto»

Secondo un certo difensore era un miracolato. E invece Paredes ha vinto la Copa America, mentre questo che neanche ricordo come si chiama, ora starà facendo la preparazione visto che non è un nazionale.

ETTORE SERRA

«Indispensabile per la rosa»

Non capisco perché discutere Paredes. È l' unico centrocampista che merita di restare. Lento? Fesserie, pure Xhaka è lento e pure Matic lo era. Però indispensabili.

DANIELE MARIN

«Non sono i colori giusti»

La maglia potrà pure piacere, ma non sono i colori "giusti". I colori della Roma sono i colori del gonfalone del comune di Roma. I colori del gonfalone di Roma sono il "giallo Roma" (pantone 130c) e il "rosso Roma" (202c). Non è un'opinione su cui discutere, è oggettivo. Che poi ci siano state maglie belle con altre sfumature non lo metto in dubbio, lo penso anche io. Mi stupisco solo di chi scrive: "Oh, finalmente i colori di Roma". Quelli non sono i colori di Roma, ed è un fatto. Poi sulla maglia bisogna aspettare di vederla. Dalle foto non mi piace un granché, ma il design è insolito e bisogna aspettare un attimo.

MATTEO MARCHETTI

«Siamo senza squadra»

La Roma è una squadra senza squadra. Tra un mese comincia il campionato e abbiamo metà rosa. La metà dei presenti non è adatta al gioco che penso vorranno fare nella prossima stagione, vedete in che condizione è stata ridotta la Roma. Per me questa è una vergogna.

ITALO PORFILIO

IL POST

Caicedo il guerriero

«Nessun giocatore ha effettuato più intercettazioni di Moisés Caicedo (10 contando tutte le partite giocate nel torneo), giocatore di centrocampo della nazionale ecuadoriana alla Copa America 2024»

«Io lo acquisterei»

Se Baldanzi vale 15 milioni, Soulé ne vale tranquillamente 25, io lo acquisterei.

MARCO

«Sempe gli stessi errori»

Comunque a questo punto della preparazione mi aspettavo di avere una rosa più completa, si ripetono ogni anno errori simili, sperando che i risultati non siano simili.

ADRIANO

«Spero ci sia un'accelerata»

Capisco in parte il ragionamento di non voler spendere troppo per Soulé... ma il centravanti, al netto della possibile partenza, ad oggi lo abbiamo e ne mancherebbe un altro. Al contrario, esterni offensivi proprio non ci sono se escludiamo El Shaarawy, che a mio avviso potrebbe essere un ottima riserva. Gli esterni offensivi ci servono come il pane se, come sembra, De Rossi si sta orientando verso un 4-3-3 o un 4-2-3-1. Se poi dovessimo vendere Abraham, servirebbero anche due prime punte... sempre che De Rossi non lo veda alla Totti nella prima Roma di Spalletti. E serve tutta gente forte! Spero riescano ad accelerare.. io resto molto fiducioso. Forza Roma!

DIEGO

«Per me gli conviene»

Se Bove deve fare la panchina alla Roma, a questo punto per me non sarebbe un passo indietro fare il titolare a Firenze, anzi...

ADRIANO

«Come con Totti»

Ma Dybala falso nove no? Visti gli acciacchi fisici, per allungargli la carriera un po' come è stato fatto con Totti...

MARIO 74

«Così per dire»

Paredes è quello che ha segnato 2 rigori nella stessa partita con il Leverkusen in semifinale... così per dire.

SIMONE

«Un ridimensionamento»

Questo è un ridimensionamento. Senza Lukaku perdi 21 goal a stagione. Non abbiamo attaccanti, non abbiamo mediani di centrocampo all'altezza, la difesa scoperta con giocatori lenti. Spinazzola come lo sostituisci? I nomi che girano fanno ridere.

ANDREA

»IL POST

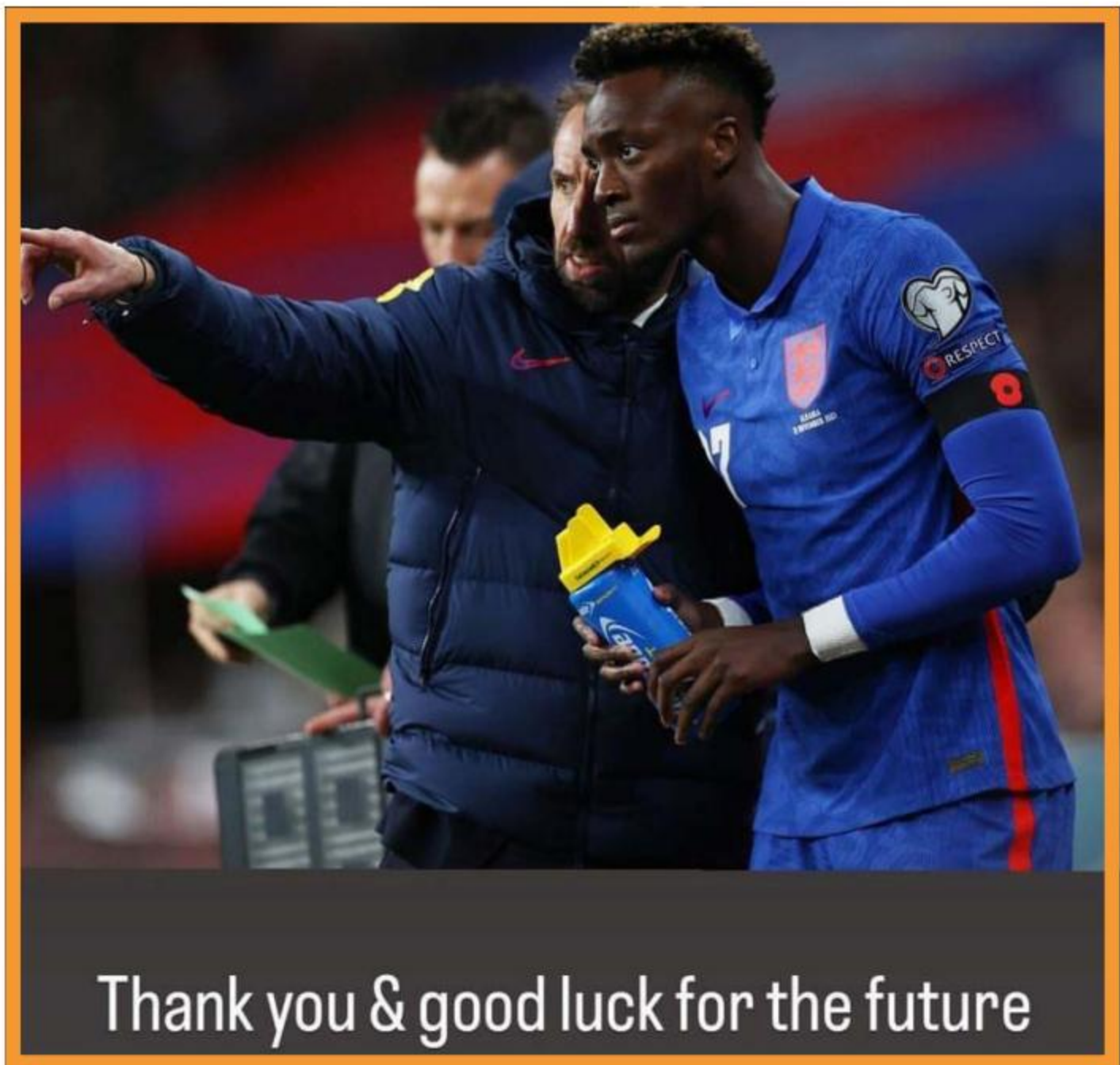
Foden sprecone

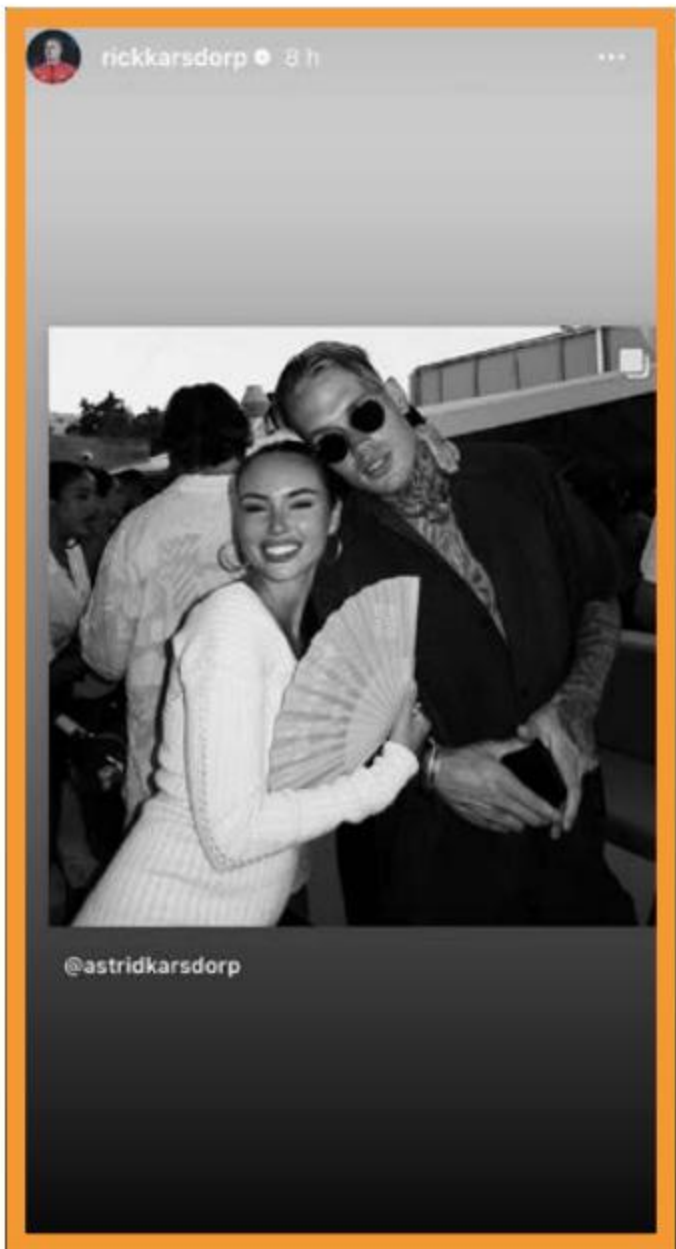
«Il calciatore del Manchester City e dell'Inghilterra Phil Foden al termine di Euro2024 ha perso 12 palloni a causa di un controllo sbagliato, più di qualsiasi altro giocatore del torneo appena terminato»

Il profilo della Conference pubblica una foto di Ibañez col trofeo

Il post condiviso dalla Roma su Instagram con Enzo Le Fée

#ROMANISTAGRAM

Paredes e lo scatto con Messi dopo la vittoria della Copa America

Abraham saluta Southgate: «Grazie e buona fortuna per il futuro»

Pisilli ricorda sulle sue storie la vittoria degli Europei Under 19 del 2023

Karsdorp condivide su Instagram una foto in compagnia di sua moglie Astrid

IL ROMANISTA
Testata registrata presso il Tribunale di Roma il 25 maggio 2017 al numero 84

DIRETTORE RESPONSABILE
DANIELE LO MONACO
daniele.lomonaco@ilromanista.eu

EDITORE
IL ROMANISTA EDIZIONI SRL

CUSTOMER CARE
customercare@ilromanista.eu

Sede legale
Via Boccanelli 27, 00138 Roma
redazione@ilromanista.eu

@ilromanistaweb
@radio_romanista